



**L**A VIGILIA DI NATALE.

Un'occasione di gioia, vero?

E allora perché questi due topolini hanno un'aria tanto triste?

“È *Quel Gatto*” brontolò Lottie, rivolta a suo fratello Jack. “È proprio un gran guastafeste.”

Eh, già. *Quel Gatto*.

I due topolini vivevano in un posto fantastico: la vecchia rimessa di una fattoria. C'era di che giocare, posti da esplorare e, di solito, tanto da mangiare.

Il problema era uno solo. . .

*Quel Gatto*.

I topi avevano nascosto del cibo per il loro pranzo di Natale, ma il gatto aveva scovato il loro nascondiglio.



Il dispettoso micione non amava particolarmente l'uva, il formaggio o i dolci. Eppure, li aveva mangiati fino all'ultima briciola, lasciando i topi a bocca asciutta. Che birbante!



“Non rattristarti” disse Jack. “Guarda cos’ho trovato.” Era un vecchio guanto.

Jack cominciò a rosicchiarlo.

“Non possiamo mica mangiarlo” ribatté Lottie.

Jack continuò a rosicchiare. In pochi istanti, aveva sgranocchiato via due dita.

“Ecco qua!” esclamò. “Due calze! Una per uno. Possiamo appenderle per Babbo Natale.”

“Fantastico!” disse Lottie. “Non ho mai avuto una calza di Natale.”

